



Città di Vicenza

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare
per il Risorgimento e la Resistenza

CONSIGLIO COMUNALE

Verbale di deliberazione n. 126 del 18/12/2025.

Adunanza di Prima convocazione - Seduta pubblica

OGGETTO: AZIENDE PARTECIPATE: VICENZA LOGISTIC CITY CENTER SRL.
MODIFICA DELLO STATUTO.

L'anno duemilaventicinque addì 18 del mese di Dicembre alle ore 16:05, nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio comunale convocato con avviso dell'11 Dicembre 2025 (P.G.N. 207063).

Alla trattazione della deliberazione in oggetto risultano:

NOMINATIVO	P	A	NOMINATIVO	P	A
POSSAMAI GIACOMO	P		MARCHETTI ALESSANDRO	P	
BARDIN MASSIMO	P		NACLERIO NICOLO'	P	
BASSANELLO CECILIA	P		NOTARANGELO STEFANO	P	
BEZ GIACOMO	P		PILAN MATTIA	P	
BURLINA MAURO	P		PIZZOLATO ELIA	P	
COLOMBARA RAFFAELE	P		PONCATO LUCA	P	
CONSOLARO LUISA	P		PORELLI VALERIA		A
CONTE GIORGIO		A	RESTUCCIA BEATRICE GIULIA		A
CORBETTI MARTINA		A	RIZZINI LORENZA	P	
DALLA NEGRA MICHELE		A	RUCCO FRANCESCO	P	
DAL PRA CAPUTO STEFANO	P		SIOTTO SIMONA	P	
DANCHIELLI IVAN	P		SORRENTINO VALERIO	P	
GHIOTTO BENEDETTA	P		TONELLO ANGELO	P	
GIACOMIN DAVIDE	P		ZARAMELLA MASSIMILIANO	P	
GRIMALDI IDA	P		ZOCCA LILIANA		A
MALTAURO JACOPO	P		ZOCCA MARCO		A
MARAN SARA	P				

Presenti: 26 - Assenti: 7

Presiede: il Presidente del Consiglio comunale, dott. Massimiliano Zaramella.

Partecipa: Il Segretario generale, dott.ssa Stefania Di Cindio.

Sono designati a fungere da **scrutatori**, per la seduta odierna, i seguenti consiglieri: Benedetta Ghiotto, Nicolò Naclerio, Luca Poncato.

Alla trattazione dell'argomento sono presenti i seguenti **assessori**: Sara Baldinato, Cristiano Spiller, Leone Zilio.

Durante la trattazione e prima della votazione dell'oggetto, entra il cons. Zocca M.; escono i cons. Danchielli e Grimaldi (presenti 25).

Entra l'Assessora Sala.

Esce l'Assessore Spiller.

Prima della votazione dell'immediata eseguibilità del provvedimento, escono i cons. Colombara, Siotto e Sorrentino (presenti 22).

Il Presidente dà la parola al Sindaco che illustra la proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco;

Premesso che:

La Società Vicenza Logistic City Center srl – in sigla Ve.Lo.Ce (di seguito Società) è stata costituita nell’ottobre del 2003 ed è partecipata dal Comune di Vicenza al 55%. La Società è inoltre partecipata dai seguenti ulteriori soci con le rispettive quote societarie:

- Confederazione Nazionale Artigianato C.N.A. Vicenza servizi (9%);
- Associazione Piccole Medie Industrie della provincia di Vicenza – A.P.I. (9%);
- Associazione Artigiani della provincia di Vicenza (9%);
- Finvi s.r.l. (9%);
- E.S.A.C. spa (9%).

La Società svolge un servizio pubblico locale in senso proprio e esclusivamente a vantaggio della collettività vicentina, come confermato con sentenza n. 596/2009 del Consiglio di Stato. Pertanto, la medesima Società esplica un servizio di interesse generale in relazione alla tutela rafforzata del patrimonio culturale ed ambientale della Città riconosciuto, peraltro, patrimonio dell’umanità dall’Unesco; ciò in relazione anche al valore primario ed assoluto indicato nella Costituzione per quanto concerne l’ambiente, il paesaggio e la salute (Vedasi anche Corte dei Conti, Sez. reg. di controllo Lombardia, det. n. 398/2016 e CDS sez. V, sent. n. 578/2019).

Con deliberazione n. 73 del 10/12/2020 che ha approvato la razionalizzazione periodica delle partecipazioni possedute al 31/12/2019 dal Comune di Vicenza, il Consiglio comunale ha ribadito quanto segue: “*visto il citato comma 5-bis dell’art. 24 del D. Lgs. 175/16, ritenuta comunque l’attività societaria necessaria a raggiungere gli obiettivi di contenimento dei livelli di inquinamento del centro storico salvaguardando il patrimonio artistico e ambientale della Città ed in attesa di un chiarimento del quadro normativo sulle possibilità di mantenimento delle piccole società con i bilanci in utile di esercizio, si ritiene di sospendere momentaneamente l’obiettivo di aggregazione già indicato nella precedente deliberazione consiliare n. 63 del 3/12/2019, dando continuità di erogazione dei servizi di trasporto pubblico ecologico in essere, senza precludere eventuali acquisizioni di contributi pubblici ed europei diretti a sostenere soggetti pubblici specifici operanti nel settore ecologico; per quest’ultima fattispecie si fa riferimento anche alle misure contenute nel DDL Legge di bilancio per l’anno 2021 e alle misure anti COVID – 19”.*

Preso atto delle successive deliberazioni di Consiglio comunale:

- n. 70 del 15/12/2022 ad oggetto: “Razionalizzazione periodica delle partecipazioni del Comune di Vicenza al 31/12/2021. Art. 20 D.Lgs.19/8/2016 n. 175”.
- n. 87 del 20/12/2023 ad oggetto: “Razionalizzazione periodica delle partecipazioni del Comune di Vicenza al 31/12/2022. Art. 20 D.Lgs.19/8/2016 n. 175”.
- n. 96 del 19/12/2024 ad oggetto: “AZIENDE PARTECIPATE - Razionalizzazione periodica delle partecipazioni del Comune di Vicenza al 31/12/2023. Art. 20 D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175”.

In occasione di tale ultimo provvedimento è stato altresì confermato che: “*nel corso dell’anno 2025, così come anticipato nel DUP 2025/2027 in corso di approvazione, si procederà ad uno studio di riorganizzazione dei servizi svolti dalla società e dall’attiguo mercato ortofrutticolo comunale, al fine di potenziare i servizi pubblici attualmente effettuati in un’importante area comunale sotto vari profili, abitativi, commerciali e logistici.*

Per tale motivo si ribadisce l’obiettivo di razionalizzazione, di medio termine, subordinato comunque al riscontro di effettive sinergie operative”.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 94 del 19/12/2024 avente ad oggetto “BILANCIO - APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027, DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2025/2027 E SUOI ALLEGATI”, è stato confermato quanto indicato nel punto precedente.

Visto altresì il Piano Urbano di mobilità sostenibile “Vicenza 2030”, in particolare nella parte della Valutazione Ambientale Strategica, in cui il tema del trasporto delle merci e della logistica vengono individuati come strategici al fine di ridurre le emissioni inquinanti e mitigare le esternalità connesse alle attività di consegna/ritiro all’interno della città, tenuto conto della prossima realizzazione della linea linea BRT.

Preso atto che con nota pgn 146073/2025 l’Amministratore Unico della Società ha inoltrato la proposta di ampliamento dell’oggetto sociale.

Vista la relazione inviata dalla Società con nota pgn 200047/2025, allegato parte integrante e sostanziale, che illustra:

- le modifiche dell’oggetto sociale propedeutiche sia alla concessione, gestione e rivitalizzazione del Mercato ortofrutticolo di Vicenza, nonché alla prestazione di servizi per le catene di fornitura in particolare negli aspetti di flussi logistici;
- la previsione di costi e ricavi nel prossimo triennio (business plan) considerando l’inizio della gestione del Mercato nel corso del 2026;
- l’inquadramento del servizio di gestione di un mercato comunale come Servizio pubblico locale di Interesse Economico Generale (SIEG) compatibile con le finalità perseguiti da una partecipazione pubblica ai sensi dell’art. 4 TUSP.

Tenuto conto che la Società è controllata da parte Comune di Vicenza, risulta soggetta alle disposizioni del D.Lgs 175/2016 (TUSP), per cui risulta necessario, nel caso di modifiche significative dell’oggetto sociale, applicare le disposizioni di cui art. 7 del TUSP, che prevede, l’approvazione delle modifiche con deliberazione del Consiglio comunale.

Preso atto che l’art. 3 del TUSP stabilisce che nelle società a responsabilità limitata a controllo pubblico, lo statuto deve prevedere la nomina dell’organo di controllo o di un revisore.

Preso atto della nota pgn 202466/2025 della Società che riformula l’art. 17 “controllo legale dei conti” compatibilmente con le previsioni del TUSP.

Preso atto del parere del Collegio dei Revisori del 9 dicembre 2025, allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale della medesima;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Documento amministrativo informatico, sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli art. 20 e 23-ter del D.Lgs. n. 82/2005 in conformità alle regole tecniche di cui all’art. 71 del CAD

Visti gli allegati pareri espressi, ai sensi degli articoli. 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e del vigente Regolamento in materia di controlli interni;

Visto l'allegato parere espresso dalla Prima Commissione Consiliare permanente “Affari Istituzionali, Finanze e Partecipate” nella seduta dell’11 dicembre 2025;

Intervenuti per dichiarazione di voto i cons. Marchetti, a nome del gruppo consiliare Partito Democratico, Naclerio, a nome del gruppo consiliare Fratelli d’Italia, Colombara, a nome del gruppo consiliare Per una Grande Vicenza, e Ghiotto, a nome del gruppo consiliare Civici per Vicenza;

Intervenuto il Sindaco;

Proceduto alla **votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico della proposta in oggetto**, con il seguente esito:

Presenti	25	
Astenuti	/	
Votanti	25	
Favorevoli	25	Bardin, Bassanello, Bez, Burlina, Colombara, Consolaro, Dal Pra Caputo, Ghiotto, Giacomin, Maltauro, Maran, Marchetti, Naclerio, Notarangelo, Pilan, Pizzolato, Poncato, Possamai, Rizzini, Rucco, Siotto, Sorrentino, Tonello, Zaramella, Zocca M.
Contrari	/	

DELIBERA

1. Di approvare le premesse del presente provvedimento e le modifiche dello Statuto della Società Vicenza Logistic City Center srl – in sigla VELOCE, così come riportate nell’allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, riportante il quadro sinottico delle variazioni rispetto al testo attualmente vigente;
2. di trasmettere il presente provvedimento all’Amministratore Unico della Società Vicenza Logistic City Center Srl per gli atti conseguenti e successivi;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, né altri riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune.

Con separata votazione in **forma palese a mezzo di procedimento elettronico**, di seguito riportata, la presente deliberazione è **dichiarata immediatamente eseguibile** ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, attesa l’urgenza di provvedere agli atti necessari per lo sviluppo del piano industriale della Società:

Presenti	22	
Astenuti	/	
Votanti	22	
Favorevoli	22	Bardin, Bassanello, Bez, Burlina, Consolaro, Dal Pra Caputo, Ghiotto, Giacomin, Maltauro, Maran, Marchetti, Naclerio, Notarangelo, Pilan, Pizzolato, Poncato, Possamai, Rizzini, Rucco, Tonello, Zaramella, Zocca M.
Contrari	/	

Documento amministrativo informatico, sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli art. 20 e 23-ter del D.Lgs. n. 82/2005 in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del CAD

**OGGETTO: AZIENDE PARTECIPATE: VICENZA LOGISTIC CITY CENTER SRL.
MODIFICA DELLO STATUTO.**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente Del Consiglio Comunale

dott. Massimiliano Zaramella

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Il Segretario Generale

dott.ssa Stefania Di Cindio

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

VELOCE LOGISTIC - RELAZIONE

Contesto di Riferimento

Il Comune di Vicenza nel 1998 ha varato un "Programma per la razionalizzazione della distribuzione delle merci nelle aree urbane, per l'abbattimento dell'inquinamento atmosferico, per la realizzazione delle relative opere e l'acquisto di veicoli a ridotte emissioni inquinanti" approvato con delibera nr. 5102 del 28 dicembre 1999.

All'interno del Programma, decisiva importanza assumeva l'attivazione di una piattaforma logistica, ubicata al di fuori della zona protetta, per la raccolta e la distribuzione delle merci mediante l'utilizzo di mezzi non inquinanti, specificamente mezzi elettrici.

In questo contesto è stato elaborato il progetto pilota Logistic City Center, il cui obiettivo è la razionalizzazione del traffico urbano delle merci da conseguirsi mediante la riduzione del numero di veicoli circolanti e l'uso di mezzi ecologici. Si voleva perseguire con la costituzione di Ve.Lo.Ce la massimizzazione del tasso di riempimento dei veicoli adibiti al trasporto e la minimizzazione del parco circolante per chilometro.

Ve.Lo.Ce è un'azienda partecipata dal Comune di Vicenza al 55% del suo capitale sociale. Il restante 45% è diviso equamente tra ESAC S.p.A, Società in capo all'Associazione dei Commercianti di Vicenza, FINVI, Società in capo a Confindustria Vicenza, l'Associazione degli Artigiani della Provincia di Vicenza, API, Associazione delle piccole e medie industrie della Provincia di Vicenza e dalla Confederazione Nazionale Artigianato C.N.A. Vicenza Servizi.

La Società Veloce Logistic City Center Srl (conosciuta come Ve.Lo.Ce) è una Società che dal 2005 ha per oggetto la gestione di attività distributive, formula studi e piani e fornisce servizi informativi e formativi con l'obiettivo di innovare e qualificare il sistema logistico delle merci e delle persone e del relativo traffico nell'ambito urbano ed extraurbano.

In questo contesto Ve.Lo.Ce ha l'obiettivo di proteggere l'ambiente, contribuire al risparmio energetico introducendo mezzi di trasporto non inquinanti. Nel contesto del suo servizio ottimizza gli spazi urbani per il miglioramento della qualità della vita cittadina secondo i criteri di efficienza logistica ed efficacia ecologica.

Pertanto la Società Ve.Lo.Ce svolge il proprio servizio secondo questi criteri:

- a) riduzione del traffico veicolare
- b) riduzione dell'inquinamento atmosferico ed acustico
- c) ottimizzazione del flusso delle merci secondo le modalità del trasporto dell'Ultimo Miglio
- d) miglioramento della circolazione pedonale in Centro Storico

Anche il **Piano Urbano di Mobilità Sostenibile "Vicenza 2030"** approvato dal Comune di Vicenza, contribuisce con un importante capitolo sulla ZTL Merci e secondo questo documento deve essere finalizzata a:

- a) ridurre il traffico improprio, ovvero del solo attraversamento del centro abitato
- b) contribuire a ridurre l'incidentalità
- c) ridurre le emissioni inquinanti
- d) favorire la logistica collaborativa

In questo contesto Ve.Lo.Ce può diventare il punto di riferimento per la logistica "dell'ultimo miglio" nel territorio comunale.

Vicenza Logistic City Center S.r.l.

Sede: Via del Mercato Nuovo, 32– 36100 Vicenza Tel. 0444 965998 Fax 0444 965390 mail: info@velocelogistic.it Cap.Soc.Euro 50.000,00 i.v.
CF - PI e n° di iscrizione Reg.Imprese 03110470246 REA di VI 299864 Albo Autotrasportatori n. VI 2958546 J Albo Gestori Ambientali n. VE 22827

Il **trasporto “dell’ultimo miglio”**, last mile, nel contesto della supply chain moderna rappresenta l’ultimo tratto, ma anche il più critico, del processo di distribuzione. Il classico esempio è la consegna finale al cliente che avviene da un centro logistico urbano fino alla porta di casa o del punto vendita. In un mondo sempre più orientato all’e-commerce e alla consegna rapida, la distribuzione dell’ultimo miglio incide fino al 53% sul costo totale della logistica.

Si tratta di una fase ad alta densità operativa, soggetta a vincoli urbani, traffico, restrizioni ambientali e aspettative crescenti dei consumatori.

In questo contesto Ve.Lo.Ce diventa l’operatore corretto per la gestione della logistica dell’ultimo miglio per le attività commerciali di Vicenza. Il modello operativo che si dovrebbe pensare è quello **HUB & SPOKE URBANO**, con magazzini (microhub urbani) di prossimità che riducono tempi e distanze.

L’ideale sarebbe avere 3 HUB: uno, quello esistente nella Zona Ovest, uno nella Zona Est ed uno nella Zona Nord; in questo modo si potrebbe essere da supporto non solo nella ZTL ma anche in tutto il territorio comunale.

La logistica dell’Ultimo Miglio si affida sempre più all’intelligenza artificiale con algoritmi di ottimizzazione dei percorsi; questo consente non solo di ridurre i tempi di consegna ma anche di diminuire le emissioni e migliorare la saturazione dei veicoli.

L’ultimo miglio incide fortemente anche sulla customer experience: tempi di consegna, possibilità di tracking in tempo reale sono elementi integranti del prodotto stesso.

E’ una leva strategica per la logistica del futuro: non è più un costo da “temere” ma una leva strategica di differenziazione, capace di rispondere ad un mercato sempre più esigente e urbanizzato.

Sempre in questo Piano un altro importante capitolo è previsto sulla Gestione del Traffico di scambio con la rete autostradale, con l’obiettivo di alleggerire l’utilizzo della viabilità urbana, trasferendo integralmente sull’autostrada i mezzi che non sono interessati ad entrare a Vicenza e mantenendo i flussi di mezzi pesanti sull’anello autostradale che circonda il Comune.

Diventa pertanto fondamentale per il Comune favorire la nascita per Ve.Lo.Ce degli HUB anche ad Est e a Nord.

Questo deve essere fatto attraverso un percorso con le associazioni per poter stipulare accordi con le aziende logistiche e di trasporto e non penalizzare le attività commerciali presenti nel territorio comunale.

In questo contesto di cambiamento sostenibile urbano, a Vicenza nei prossimi anni verrà realizzata la **linea rossa BRT (Bus Rapid Transit)**.

E’ un sistema di trasporto ad alta capacità con un proprio percorso protetto e diritto di precedenza, caratterizzato da alte frequenze e lunghi convogli. I lavori per preparare il sedime stradale riservato, comporteranno dei disagi sul traffico cittadino, a partire dalla Zona Ovest della Città.

I lavori relativi al BRT dovranno poi essere coordinati con i lavori della TAV/TAC che stanno cominciando a Vicenza, sempre dalla parte Ovest.

Questi lavori sconvolgeranno per una decina di anni il flusso del traffico a partire dalla Zona Ovest.

In questo contesto **Ve.Lo.Ce può diventare una risorsa strategica per la Città di Vicenza**, in quanto diventerà fondamentale decongestionare il traffico dei furgoni che alimentano giornalmente le attività commerciali del territorio comunale.

I proprietari di tali attività dovranno essere supportati durante l'arco temporale in cui sicuramente avremo disagi dei flussi di traffico che saranno creati dai lavori.

Pertanto Ve.Lo.Ce dovrà essere coinvolta sia aumentando lo spazio logistico di stoccaggio merci nella sede attuale del Mercato Ortofrutticolo, sia per le consegne delle merci utili per le attività dei negozianti.

Ve.Lo.Ce potrà e dovrà essere un punto di riferimento importante per decongestionare il traffico in città.

Situazione attuale

La Società Ve.Lo.Ce. in questi 20 anni di vita ha sempre tenuto un equilibrio economico, pur non riuscendo a raggiungere risultati che permettevano all'azienda di poter investire sulle nuove tecnologie che nel settore della logistica sono necessarie; ad eccezione del bilancio 2024 che presenta una perdita importante, dovuta ad una operazione straordinaria compiuta sui crediti che abbiamo ritenuto inesigibili.

I mezzi elettrici a disposizione della Società sono di prima generazione, con una autonomia limitata della batteria e con accessori meno moderni di quelli attuali.

Attualmente questo il parco dei mezzi che percorrono tra i 50.000 e i 60.000 km all'anno:

Modello	Portata Utile	Vol. Utile Interno	Allestimento
Porter	400 Kg.	4 mc	furgonato
NISSAN	670 Kg.	3 mc	furgonato
ISUZU	1.000 Kg.	8 mc	Centinato
ISUZU	1.000 Kg.	11 mc	furgonato
ISUZU	2.200 Kg.	15 mc	Centinato
IVECO	900 Kg.	8 mc	furgonato

In questi ultimi 18 mesi si sono prese delle decisioni che daranno risultati economici positivi nell'anno 2026, in particolare:

a) Si avrà una risoluzione consensuale entro dicembre 2025 del contratto con la Cooperativa Leone, a cui era stata affidata la gestione del servizio di movimentazione e distribuzione delle merci in partenza ed arrivo nel magazzino sito in Vicenza, via del Mercato Nuovo n°32 (presso il Mercato Ortofrutticolo); l'azienda avrà personale diretto con un risparmio del 15% sul costo attuale del personale della Cooperativa;

Ve.Lo.Ce nel 2025 avrà un costo di prestazione della manodopera della Cooperativa di Euro 175.000, con un impiego di 4 persone. Ve.Lo.Ce assumerà 4 persone (già individuate) ed avrà un costo azienda previsto nel 2026 di Euro 150.000, di conseguenza si realizzerà una riduzione di costo di Euro 25.000 annui per il prossimo triennio (vedi tabella).

b) Si provvederà all'acquisto di un secondo mezzo elettrico che sostituirà uno esistente; questo viene sommato al nuovo mezzo già acquistato nel 2024. In questo modo avremo una maggiore efficienza sulla movimentazione con risparmio di viaggi e un risparmio notevole sul costo del noleggio delle batterie, in quanto quelle di nuova generazione sono più performanti e meno costose;

Vicenza Logistic City Center S.r.l.

Ve.Lo.Ce avrà un risparmio annuo di Euro 3.000 per il prossimo triennio (vedi tabella).

c) Verrà affidata la contabilità presso uno studio contabile esterno: questo per dare modo a chi gestisce l'azienda di poter concentrare le proprie risorse esclusivamente sul core business; questa operazione permetterà di dividere la fase operativa/commerciale da quella amministrativa (attualmente in capo ad una unica persona);

Questa scelta comporterà un costo per l'azienda, stimato in Euro 12.000 annui (vedi tabella). Permetterà all'azienda di poter sviluppare 3 nuovi progetti commerciali già avviati nell'anno in corso e specificatamente:

1) collaborazione in esclusiva con un'azienda del territorio per le spedizioni di bottiglie di vino a privati negli Stati Uniti ed in Europa. Questo servizio è rivolto a persone americane residenti a Vicenza e alle Cantine stesse che devono spedire a privati.

Si prevede un aumento del fatturato di 50.000 euro nel 2026, con l'obiettivo di raddoppiarlo nel 2028 (vedi tabella).

2) collaborazione con personal trainer per il servizio della distribuzione di pasti dietetici. Servizio iniziato nel 2025, che prevede un fatturato incrementale di euro 10.000 nel 2026 e euro 15.000 a partire dal 2027 (vedi tabella).

3) prevediamo che durante i lavori del BRT e della TAV, il servizio di Ve.Lo.Ce diventerà fondamentale e abbiamo stimato un aumento percentuale del fatturato a partire da un 8% nel 2026, per arrivare ad un 15% nel 2028 (vedi tabella).

d) Si sta procedendo all'implementazione del sistema informatico per dotare del sistema GPS tutti i mezzi; questo comporterà maggiore controllo sullo spostamento dei mezzi e la tracciabilità per i clienti della spedizione;

e) Esportazione del progetto Ve.Lo.Ce in altri Comuni: alcuni Comuni hanno chiesto informazioni sul modello Ve.Lo.Ce.

In sintesi, le azioni per migliorare l'attività esistente realizzeranno riduzioni ed incrementi di costi per il 2026, che si consolideranno anche negli esercizi successivi, e un incremento del fatturato, come riportato nella tabella sottostante che evidenzia gli scostamenti rispetto al 2025:

Vicenza Logistic City Center S.r.l.

Sede: Via del Mercato Nuovo, 32– 36100 Vicenza Tel. 0444 965998 Fax 0444 965390 mail: info@velocelogistic.it Cap.Soc.Euro 50.000,00 i.v.
CF - PI e n° di iscrizione Reg.Imprese 03110470246 REA di VI 299864 Albo Autotrasportatori n. VI 2958546 J Albo Gestori Ambientali n. VE 22827

Riduzione costi	Proiezione 2026	Proiezione 2027	Proiezione 2028
Personale diretto	-25.000	-25.000	-25.000
Noleggio batterie	-3.000	-3.000	-3.000
Aumento costi			
Contabilità	+12.000	+12.000	+12.000
Totale Riduzioni	-16.000	-16.000	-16.000
Aumento fatturato			
Attività Vino	+50.000	+75.000	+100.000
Attività Pasti	+10.000	+15.000	+15.000
Brt + TAV/TAC	+40.000	+50.000	+75.000
Totale aumento fatturato	+100.000	+140.000	190.000

Progetti futuri

Nel DUP del Bilancio di Previsione 2025 del Comune è stato indicato che Ve.Lo.Ce. procederà ad un incremento dei servizi svolti cercando sinergie con l'attiguo Mercato Ortofrutticolo.

L'analisi effettuata presso altri Mercati Ortofrutticoli nazionali, le diverse forme societarie delle stesse, le diverse specializzazioni degli stessi, il fatto che il Mercato di Vicenza sia secondario rispetto a quelli di Padova e Verona, il dato dell'occupazione degli spazi da parte dei grossisti del settore sia relativo solo a una piccola parte della superficie utile (circa 8.000 mq su un totale di 53.000), l'inserimento in un'area periferica facilmente raggiungibile dall'esterno e contemporaneamente vicina al centro, la presenza in un quartiere popoloso, tutto ciò evidenzia forti potenzialità di sviluppo dell'area.

La nostra Società, grazie alla sua composizione societaria, che abbraccia tutti i settori produttivi e di servizi, è da sempre attenta allo sviluppo della nostra Città, sensibile alla tematica della sostenibilità, ma per ampliare l'attività e cogliere le future possibilità di sviluppo, diventa necessario adeguare l'oggetto sociale.

In particolare è opportuno avere la possibilità di:

- gestire le catene logistiche delle filiere produttive, perché i mercati sono essenzialmente i luoghi logistici che accompagnano le attività di compravendita;
- offrire servizi nelle catene di fornitura per quanto riguarda la gestione dei flussi logistici, l'organizzazione aziendale e la direzione strategica, perché i mercati non comprano né vendono, ma offrono servizi prevalentemente logistici a chi compra e vende;
- estendere la consegna a qualsiasi fornitore e cliente, non solo dal dettagliante al domicilio del cliente;
- svolgere attività di supporto alla distribuzione e alla commercializzazione, comprendendo la gestione di aree e spazi e la riscossione;

Vicenza Logistic City Center S.r.l.

www.velocelogistic.it
info@velocelogistic.it

- in modo più ampio prestare servizi di studio, formazione, ricerca e analisi nel settore della distribuzione e commercializzazione.

La Società parteciperà all'Avviso Pubblico per la Presentazione di Proposte Progettuali mediante finanza di progetto finalizzate alla concessione per la gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria e la rivitalizzazione del compendio immobiliare del Mercato Ortofrutticolo di Vicenza.

Nel caso si riuscisse a diventare l'operatore economico che assicuri la riqualificazione, l'efficientamento e la gestione integrata del servizio mercatale, la Società Ve.Lo.Ce potrà finalmente avviare un progetto di ristrutturazione della stessa che le permetterà di diventare un punto di riferimento importante per la nostra Città.

Di seguito la previsione su ricavi e costi dei prossimi 3 anni, considerando l'inizio della gestione del Mercato a partire da luglio 2026, con i costi del personale invece da aprile 2026, considerando degli interventi di manutenzione sull'attuale struttura; tenendo conto anche delle azioni commerciali indicate nella parte sopra.

Vicenza Logistic City Center S.r.l.

Sede: Via del Mercato Nuovo, 32– 36100 Vicenza Tel. 0444 965998 Fax 0444 965390 mail: info@velocelogistic.it Cap.Soc.Euro 50.000,00 i.v.
CF - PI e n° di iscrizione Reg.Imprese 03110470246 REA di VI 299864 Albo Autotrasportatori n. VI 2958546 J Albo Gestori Ambientali n. VE 22827

VELOCE LOGISTIC + MOF + HUB

CONTO ECONOMICO	31/12/2026	31/12/2027	31/12/2028
Ricavi per noli	700.000,00	950.000,00	950.000,00
Ricavi accessori	50.000,00	80.000,00	120.000,00
Totale ricavi	750.000,00	1.030.000,00	1.070.000,00

CONTO ECONOMICO	31/12/2026	31/12/2027	31/12/2028
<i>Utenze - telefoniche</i>	<i>40.000,00</i>	<i>55.000,00</i>	<i>55.000,00</i>
<i>Costi vari di amministrazione</i>	<i>10.000,00</i>	<i>15.000,00</i>	<i>20.000,00</i>
<i>Costo autoveicoli</i>	<i>70.000,00</i>	<i>75.000,00</i>	<i>75.000,00</i>
<i>Altri costi di gestione</i>	<i>20.000,00</i>	<i>30.000,00</i>	<i>40.000,00</i>
<i>Costi di assistenza generali</i>	<i>5.000,00</i>	<i>5.000,00</i>	<i>10.000,00</i>
<i>Consulenze professionali</i>	<i>20.000,00</i>	<i>25.000,00</i>	<i>30.000,00</i>
<i>Costi sede</i>	<i>30.000,00</i>	<i>35.000,00</i>	<i>50.000,00</i>
<i>Costo del personale proprio e di terzi</i>	<i>470.000,00</i>	<i>530.000,00</i>	<i>530.000,00</i>
<i>Costo degli amministratori e revisore</i>	<i>20.000,00</i>	<i>20.000,00</i>	<i>20.000,00</i>
<i>Ammortamenti</i>	<i>20.000,00</i>	<i>25.000,00</i>	<i>30.000,00</i>
<i>Imposte e tasse diverse</i>	<i>5.000,00</i>	<i>10.000,00</i>	<i>10.000,00</i>
<i>Spese ed oneri finanziari</i>	<i>6.000,00</i>	<i>10.000,00</i>	<i>10.000,00</i>
<i>Lavori di manutenzione ordinaria sul MOF</i>		<i>150.000,00</i>	<i>150.000,00</i>
Totale costi	716.000,00	985.000,00	1.030.000,00
Risultato di periodo	34.000,00	45.000,00	40.000,00

Vicenza Logistic City Center S.r.l.

Sede: Via del Mercato Nuovo, 32– 36100 Vicenza Tel. 0444 965998 Fax 0444 965390 mail: info@velocelogistic.it Cap.Soc.Euro 50.000,00 i.v.
CF - PI e n° di iscrizione Reg.Imprese 03110470246 REA di VI 299864 Albo Autotrasportatori n. VI 2958546 J Albo Gestori Ambientali n. VE 22827

Inquadramento giuridico

Vicenza Logistic City Center srl, in sigla Veloce, è una società controllata dal Comune di Vicenza al 55%, che ha per oggetto una serie di attività legate alla logistica urbana, al trasporto merci e al supporto della mobilità urbana con caratteristiche “ecologiche”. In particolare:

- Realizzazione e gestione di attività distributive per le merci e, più in generale, per la logistica urbana ed extra-urbana, anche con tecnologie informatiche e finalizzate all’ottimizzazione ambientale e alla riduzione dell’impatto del traffico.
- Autotrasporto di merci per conto terzi, consegna al dettagliante e al domicilio del cliente, trasporto industriale, speciale, anche intermodale, con automezzi ecologici o a minor impatto ambientale.
- Stoccaggio, deposito, movimentazione interna di merci, compresi prodotti deperibili e refrigerati, imballaggio, finissaggio, ecc.
- Distribuzione fisica integrata delle merci, anche in modalità “just in time”, mediante mezzi propri o mezzi noleggiati, sempre con focus su veicoli a basso impatto ambientale.

Un suo aspetto distintivo è il collegamento con la gestione delle merci nella zona a traffico limitato (ZTL) del centro storico e della città, per conto del Comune di Vicenza, in sostanza, al Centro Eco-Logistico VELOCE vengono recapitate le merci dirette nella Zona Traffico Limitato del Centro Storico e tutta la città di Vicenza. Compito del Centro è quello di provvedere alla consegna ed al ritiro delle merci utilizzando esclusivamente autocarri a propulsione ecologica, ‘amici dell’ambiente’ in quanto non producono nessuna forma di inquinamento atmosferico. Quindi, l’azienda funge da “hub” o “centro eco-logistico” per la città di Vicenza, in particolare per la distribuzione urbana delle merci, con particolare attenzione alla sostenibilità ambientale e alla riduzione del traffico veicolare in centro storico.

Il servizio rientra tra i servizi pubblici locali, in quanto opera per conto del Comune come piattaforma unica per la distribuzione in ZTL, esercitando una funzione di pubblico interesse nella gestione della mobilità urbana e non può considerarsi un semplice autotrasporto commerciale, che non giustificherebbe una esclusività:

- ✓ è regolata dal Comune (es. orari di accesso, modalità di consegna, mezzi ammessi);
- ✓ incide sulla gestione della ZTL, che è materia di competenza pubblica;
- ✓ è finalizzata alla tutela ambientale e alla riduzione dell’impatto del traffico, obiettivi tipici del servizio pubblico locale.

Si tratta quindi di un servizio pubblico locale di interesse economico generale (SIEG), affidato a una società operante in regime di concessione o convenzione.

Va osservato però che il Comune di Vicenza riporta Veloce tra le società che erogano servizi pubblici locali nella cognizione ex art. 30 del D.Lgs. 201/2022 e la classifica come tale nell’ambito del piano di revisione annuale delle partecipazioni ex art. 20 del D.Lgs. 175/2016.

Questo detto, ci pare pacifico che Veloce non sia:

- una società in house, in quanto le mancano i requisiti statutari e sostanziali (capitale interamente pubblico) per essere tale;

Vicenza Logistic City Center S.r.l.

- una società strumentale, in quanto non rivolge i propri servizi verso il Comune ma ad una collettività di utenti (c.f.r. AGCM/AS2030/2024: "si è in presenza di un servizio pubblico locale quando sul territorio l'utenza corrisponde, anche indirettamente, il prezzo per il servizio fornito; si ricade, invece, nella categoria dei servizi strumentali quando il beneficio della prestazione si riflette esclusivamente nei confronti dell'ente ed è questo a versare al soggetto affidatario il corrispettivo per i servizi prestati. Detto in altri termini, ricorre l'ipotesi del servizio pubblico locale se la prestazione resa viene fornita per soddisfare in via immediata e diretta le esigenze del singolo utente o della collettività; costituisce, viceversa, servizio strumentale quello le cui prestazioni si svolgono in favore della stazione appaltante").

Articolo 4 del TUSP

Sono rilevanti entrambi gli aspetti perché per l'art. 4, c. 4 del TUSP, "Le società in house hanno come oggetto sociale esclusivo una o più delle attività di cui alle lettere a), b), d) ed e) del comma 2. Salvo quanto previsto dall'articolo 16, tali società operano in via prevalente con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti". In sostanza, secondo l'interpretazione prevalente, le società possono superare l'oggetto sociale esclusivo rivolto a soli servizi pubblici locali o a soli servizi strumentali (così come nella normativa previgente), solo quando organizzate secondo il modello dell'in house providing.

Nel caso di Veloce, la modifica statutaria verte:

nell'esercitare "*l'attività di servizi a supporto della distribuzione e commercializzazione dei prodotti, ivi compresa l'attività di gestione delle aree e spazi assegnati alla commercializzazione ed alla gestione logistica, per tutto ciò che riguarda la gestione dei flussi (accessi, carichi e scarichi, stoccaggio, transito, consegne), la gestione documentale, contabile, amministrativa, di controllo e qualsivoglia riscossione*", esplicitazione tra cui rientra la possibilità di gestire mercati di natura comunale; ulteriormente nell'esercitare "*la prestazione di servizi nelle catene di fornitura, nei suoi aspetti di gestione dei flussi logistici, organizzazione aziendale e direzione strategica, supporto alle attività produttive, commerciali, distributive e di magazzino, ivi comprese le operazioni di imballaggio, finissaggio, gestione e tracciamento dei flussi, i servizi di carico e scarico, la gestione amministrativa delle informazioni, e qualunque altra operazione accessoria all'uopo richiesta*", esplicitazione tra cui rientra la possibilità di gestire gli Hub logistici rilevanti nell'ambito della mobilità collettiva.

Tale scelta rientra nelle previsioni di cui all'art. 4, sia sotto il profilo della pertinenza con le funzioni comunali, sia della ammissibilità soggettiva.

L'articolo 4 detta i limiti ovvero "Finalità perseguitibili mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche", tale articolo individua i limiti di scopo e di attività, perché altrimenti si supererebbe un limite invalicabile di legge.

Sotto il primo profilo ci pare indubbio che la delibera sia di competenza del Consiglio comunale. Questo per la lettura del combinato disposto dell'art. 42 del Tuel e dell'art. 7 del Tusp.

L'art. 42, c. 2, individua alcune competenze consiliari pertinenti al tema, senza darci però delle certezze:

2. Il consiglio ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali:

a) statuti dell'ente e delle aziende speciali, regolamenti salva l'ipotesi di cui all'articolo 48, comma 3 , criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi;

...

e) organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione;

Vicenza Logistic City Center S.r.l.

Come si vede ai sensi dell'art. 42 non sono di competenza le modifiche degli statuti delle società di capitali, a differenza di quanto non accada per le aziende speciali (lett. a). Si può dubitare, ancora, che qui si tratti di "organizzazione di pubblici servizi o di concessione di pubblici servizi, visto che al momento non vi è una scelta in tale senso. Toglie però ogni incertezza il Tusp, per il quale basta che vi sia la possibilità di gestire un servizio perché si debba passare in Consiglio comunale.

Chiarito questo aspetto resta il tema del necessario rispetto dell'art. 4, la qual cosa ci porta a verificare se la gestione di un mercato comunale sia ammissibile e come debba essere qualificata tale attività.

Sotto questo profilo va subito detto che la giurisprudenza amministrativa nettamente prevalente ritiene che la gestione di un mercato risponda ai requisiti del servizio pubblico locale. Così il Cons. Stato, Sez. V, 19/09/2006, n. 5485, per il quale "pubblico servizio è la gestione dell'intero mercato pubblico (arg. ex art. 1, comma 1° n.11, R.D. 15.10.1925 n. 2578 R.D. 15/10/1925, n. 2578").

Anche una sentenza recente, Cons. Stato, Sez. VII, Sent., 26/03/2025, n. 2509, che conferma la decisione di primo grado "Il Tribunale, assorbita l'eccezione preliminare di difetto di legittimazione, ha ritenuto infondate nel merito le varie censure ed ha respinto il ricorso, sul rilievo per cui l'assegnazione del posteggio è assegnazione di un bene pubblico da cui sono ritraibili utilitates (atteso che **il mercato è un servizio pubblico** e l'assegnatario dell'area mercatale ritrae vantaggi patrimoniali remunerati con i canoni dovuti all'amministrazione), sicché il rapporto tra l'ente gestore (il Comune) e l'assegnatario ha natura pubblicistica e non di mera locazione di spazi; ha, inoltre, dichiarato inammissibili le censure procedurali". Risulta quindi pacifico e consolidato l'orientamento che considera il mercato comunale un servizi pubblico locale.

Questo risolve quindi due questioni che vengono poste entrambe dalla lettura dell'art. 4 del TUSP:

- la prima è l'ammissibilità dell'esercizio di tale attività da parte di una società a controllo pubblico come Veloce, rientrando nella previsione di cui all'art. 4, c. 2, lett. a: "produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi";
- la seconda è la compresenza, nell'oggetto sociale di Veloce, di una pluralità di servizi, tutti però riconducibili a servizi pubblici locali, e quindi nel pieno rispetto dell'art. 4, c. 4 del Tusp, di cui abbiamo sopra parlato.

Articolo 7 del TUSP

Per l'art. 7, c. 7 del Tusp:

7. Sono, altresì, adottati con le modalità di cui ai commi 1 e 2:

- a) le modifiche di clausole dell'oggetto sociale che consentano un cambiamento significativo dell'attività della società;
- b) la trasformazione della società;
- c) il trasferimento della sede sociale all'estero;
- d) la revoca dello stato di liquidazione.

Per l'adozione delle modifiche dell'oggetto sociale la norma richiama i commi 1 e 2 del medesimo articolo.

1. La deliberazione di partecipazione di un'amministrazione pubblica alla costituzione di una società è adottata con:
 - a) decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con i ministri competenti per materia, previa deliberazione del Consiglio dei ministri, in caso di partecipazioni statali;
 - b) provvedimento del competente organo della regione, in caso di partecipazioni regionali;
 - c) deliberazione del consiglio comunale, in caso di partecipazioni comunali;
 - d) delibera dell'organo amministrativo dell'ente, in tutti gli altri casi di partecipazioni pubbliche.
2. L'atto deliberativo è redatto in conformità a quanto previsto all'articolo 5, comma 1.

Sul primo comma nulla quaestio, e conferma quanto abbiamo sopra detto, ovvero che sia necessaria la delibera di Consiglio comunale, stante la significatività della modifica dell'oggetto sociale, che si traduce nel poter gestire, in potenza, un altro servizio di rilievo.

In merito al secondo comma si ricorda che l'art. 7 tratta di "Costituzione di società a partecipazione pubblica", ed è ovvio che a tale proposito, si faccia riferimento all'art. 5, c. ovvero agli oneri di motivazione analitica in esso previsti.

Articolo 5 del TUSP

Detto questo vediamo il comma 1 dell'art. 5 a cui si dovrebbe fare riferimento:

1. A eccezione dei casi in cui la costituzione di una società o l'acquisto di una partecipazione, anche attraverso aumento di capitale, avvenga in conformità a espresse previsioni legislative, l'atto deliberativo di costituzione di una società a partecipazione pubblica, anche nei casi di cui all'articolo 17, o di acquisto di partecipazioni, anche indirette, da parte di amministrazioni pubbliche in società già costituite deve essere analiticamente motivato con riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'articolo 4, evidenziando, altresì, le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato. La motivazione deve anche dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa.

Le finalità istituzionali, le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, la convenienza economica e la sostenibilità finanziaria sono esplicitate nella prima parte della relazione.

Fondamentalmente il comma si sofferma su due punti:

- costituzione di una società a partecipazione pubblica, anche nei casi di cui all'articolo 17, o (...) acquisto di partecipazioni, anche indirette, da parte di amministrazioni pubbliche in società già costituite deve essere analiticamente motivato con riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'articolo 4;
- le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato. La motivazione deve anche dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa.

Vicenza Logistic City Center S.r.l.

Nel caso di specie, non si procede ad un affidamento, come pare presupporre l'art. 5, c. 1, non è dunque possibile estendere l'indagine a questo aspetto che sarà, eventualmente, verificato nel contesto competitivo, ma che in linea di massima è esplicitato nelle tabelle della prima parte della relazione. Del resto, questo lo prevede anche la disposizione di legge, che precisa "anche nei casi di cui all'articolo 17", ovvero quando le motivazioni nascono da una situazione in cui, comunque, la decisione è quella di una presenza pubblica, che nel caso di specie non vi può essere.

Il mancato richiamo al comma 3, ("*L'amministrazione invia l'atto deliberativo di costituzione della società o di acquisizione della partecipazione diretta o indiretta all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, che può esercitare i poteri di cui all'articolo 21-bis della legge 10 ottobre 1990, n. 287, e alla Corte dei conti, che delibera, entro il termine di sessanta giorni dal ricevimento, in ordine alla conformità dell'atto a quanto disposto dai commi 1 e 2 del presente articolo, nonché dagli articoli 4, 7 e 8, con particolare riguardo alla sostenibilità finanziaria e alla compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa*"), è comunque l'elemento centrale della questione. In altre parole resta evidente che la delibera non deve essere inviata da AGCM e tanto meno alla Corte dei conti per il parere di competenza. Cosa del resto chiarita, a proposito dell'applicabilità dell'articolo 5, anche nei casi propri di costituzione di società o di acquisto di partecipazione, dalle Corte dei conti, Sezioni Riunite in sede di Controllo, con la deliberazione 19/2022, in cui si precisa che "*il rinvio operato dall'art. 5, comma 3, TUSP all'art. 8 non comporta l'attrazione all'esame preliminare della Corte dei conti anche delle operazioni straordinarie di fusione. Invece, il richiamo effettuato dall'art. 8, comma 1, del TUSP, per il tramite di cui all'articolo 7, commi 1 e 2, all'art. 5, comma 1, individua gli oneri procedurali e motivazionali che incombono sul socio pubblico coinvolto in operazioni societarie straordinarie.*

Peraltro, come ampiamente illustrato in precedenza, la tassatività degli atti deliberativi da sottoporre al vaglio preliminare della Corte dei conti, ex art. 5, commi 3 e 4, del d.lgs. n. 175 del 2016, non determina l'effetto di sottrarre a controllo le operazioni societarie straordinarie, in virtù delle verifiche attribuite alla magistratura contabile da altre disposizioni di legge (verifica, ex art. 20 TUSP, sui piani di revisione periodica delle partecipazioni ...)".

Ancora "L'assunzione della qualità di socio segna, pertanto, la linea di confine per distinguere gli atti deliberativi da sottoporre all'esame della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 5, comma 3, TUSP, e quelli invece esclusi o, meglio, per i quali la legge non ne impone la trasmissione".

Amministratore Unico
Dott. Alessandro Mariotto



Alessandro Mariotto
28.11.2025 16:07:01
GMT+01:00

Vicenza, 27 Novembre 2025

OGGETTO SOCIALE ATTUALE

(Art. 2 Statuto)

La società ha per oggetto la realizzazione e la gestione di attività distributive, la formulazione di studi e piani, la fornitura di servizi informativi e formativi, tutto finalizzato all'innovazione e qualificazione del sistema logistico delle merci e delle persone e del relativo traffico nell'ambito urbano ed extraurbano, tenuto conto della protezione dell'ambiente, del risparmio energetico, dell'introduzione di mezzi di trasporto non inquinanti, dell'utilizzo ottimale degli spazi urbani e del miglioramento ambientale, della qualità della vita cittadina secondo criteri di efficienza logistica ed efficacia ecologica ed in applicazione della normativa europea, nazionale e regionale in materia.

La società svolgerà pertanto le seguenti attività numerate in via esemplificativa e non esaustiva:

1. la prestazione di servizi di logistica e di organizzazione aziendale nei suoi aspetti produttivi, di magazzino e distributivi, ivi comprese le operazioni di imballaggio, di finissaggio e qualunque altra operazione accessoria all'uopo richiesta;
2. l'autotrasporto di cose per conto terzi, la consegna, dal dettagliante al domicilio del cliente, delle merci voluminose o di valore, il trasporto industriale e speciale; il trasporto e la spedizione via terra, aria e acqua con ogni mezzo, imbarcazione e velivolo, intermodale e combinato sia in Italia che all'estero, con automezzi ecologici e con automezzi a minor impatto ambientale;

OGGETTO SOCIALE MODIFICATO

(Art. 2 Statuto)

La società ha per oggetto la realizzazione e la gestione di attività distributive, la formulazione di studi e piani, la fornitura di servizi informativi e formativi, tutto finalizzato alla gestione, innovazione e qualificazione del sistema logistico delle merci e delle persone e del relativo traffico nell'ambito urbano ed extraurbano, con particolare riferimento alla gestione delle catene logistiche delle filiere produttive del largo consumo, nei settori sia fresco deperibile sia secco, tenuto conto della protezione dell'ambiente, del risparmio energetico, dell'introduzione di mezzi di trasporto non inquinanti, dell'utilizzo ottimale degli spazi urbani e del miglioramento ambientale, della qualità della vita cittadina secondo criteri di efficienza logistica ed efficacia ecologica, in applicazione della normativa europea, nazionale e regionale in materia.

La società svolgerà pertanto le seguenti attività numerate in via esemplificativa e non esaustiva:

1. la prestazione di servizi nelle catene di fornitura, nei suoi aspetti di gestione dei flussi logistici, organizzazione aziendale e direzione strategica, supporto alle attività produttive, commerciali, distributive e di magazzino, ivi comprese le operazioni di imballaggio, finissaggio, gestione e tracciamento dei flussi, i servizi di carico e scarico, la gestione amministrativa delle informazioni, e qualunque altra operazione accessoria all'uopo richiesta;
2. l'autotrasporto di cose per conto terzi, la consegna, da qualsivoglia fornitore a qualsivoglia cliente delle merci voluminose o di valore, il trasporto industriale e speciale; il trasporto e la spedizione via terra, aria e acqua con ogni mezzo, imbarcazione e velivolo, intermodale e combinato sia in Italia che all'estero, con automezzi ecologici e con automezzi a minor impatto ambientale;

3. lo stoccaggio, il magazzino, il deposito e la movimentazione interna di tutte le merci, compresi i prodotti chimici e le derrate alimentari e i prodotti deperibili in genere, nonché la refrigerazione degli stessi;

4. la distribuzione fisica integrata delle merci anche con il sistema "just in time", sia mediante linee e mezzi ecologici propri, sia a mezzo di veicoli noleggiati, padroncini, corrieri e autotrasportatori in genere, purché muniti di veicoli ecologici e a basso impatto ambientale;

5. l'attività corrieristica e di spedizione in ogni sua forma ed estrinsecazione, i traslochi e ogni altra attività di facchinaggio, di smaltimento e movimento di merci, masserizie, cascami e rottami; recapito per corrieri;

6. l'attività di noleggio.

3. lo stoccaggio, il magazzino, il deposito e la movimentazione interna di tutte le merci, compresi i prodotti chimici e le derrate alimentari e i prodotti deperibili in genere, nonché la refrigerazione degli stessi;

4. la distribuzione fisica integrata delle merci anche con il sistema "just in time", sia mediante linee e mezzi ecologici propri, sia a mezzo di veicoli noleggiati, padroncini, corrieri e autotrasportatori in genere, purché muniti di veicoli ecologici e a basso impatto ambientale;

5. l'attività corrieristica e di spedizione in ogni sua forma ed estrinsecazione, i traslochi e ogni altra attività di facchinaggio, di smaltimento e movimento di merci, masserizie, cascami e rottami; recapito per corrieri;

6. l'attività di noleggio;

7. l'attività di servizi a supporto della distribuzione e commercializzazione dei prodotti, ivi compresa l'attività di gestione delle aree e spazi assegnati alla commercializzazione ed alla gestione logistica, per tutto ciò che riguarda la gestione dei flussi (accessi, carichi e scarichi, stoccaggio, transito, consegne), la gestione documentale, contabile, amministrativa, di controllo e qualsivoglia riscossione;

8. i servizi di studio, formazione, ricerca e analisi nel settore della distribuzione e della commercializzazione delle merci;

La società, con espressa esclusione di qualsiasi attività svolta nei confronti del pubblico, può compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e finanziarie, mobiliari ed immobiliari ritenute dal Consiglio di Amministrazione necessarie o utili per il conseguimento dello scopo sociale. Può anche assumere, sia direttamente che indirettamente interessenze e partecipazioni in altre Società aventi oggetto analogo od affine o connesso al proprio.

Nel perseguire tali scopi la Società, pur agendo nell'esclusiva capacità e con relativi poteri di diritto privato, si ispira al perseguimento dell'interesse pubblico richiamandosi ai fini fissati in sede comunitaria nazionale e regionale.

La società, con espressa esclusione di qualsiasi attività svolta nei confronti del pubblico, può compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e finanziarie, mobiliari ed immobiliari ritenute dall'Organo di Amministrazione necessarie o utili per il conseguimento dello scopo sociale. Può anche assumere, sia direttamente che indirettamente interessenze e partecipazioni in altre Società aventi oggetto analogo od affine o connesso al proprio.

Nel perseguire tali scopi la Società, pur agendo nell'esclusiva capacità e con relativi poteri di diritto privato, si ispira al perseguimento dell'interesse pubblico richiamandosi ai fini fissati in sede comunitaria, nazionale e regionale.

Art. 17 - CONTROLLO

Per quanto riguarda i controlli e la revisione legale dei conti, verificandosi i presupposti di Legge, si applica l'art. 2477 c.c.

Art. 17 – CONTROLLO LEGALE DEI CONTI

La revisione legale dei conti è demandata a un revisore unico o a una società di revisione, abilitati all'esercizio di tali funzioni e in possesso dei requisiti previsti dalla Legge.

La durata dell'incarico non può eccedere i tre esercizi, con scadenza alla data dell'Assemblea dei soci convocata per l'approvazione del bilancio dell'ultimo esercizio della loro carica. L'organo di revisione è rieleggibile.

La determinazione del compenso dell'organo di revisione è determinata dall'Assemblea dei Soci all'atto di nomina.

Qualora sia deliberato dall'Assemblea dei soci o sia prescritto per legge in aggiunta al revisore, l'Assemblea dei soci procede alla nomina di un sindaco unico o di un collegio sindacale composto da tre sindaci effettivi e due supplenti, in possesso dei requisiti di Legge. Nella composizione dell'organo deve essere assicurato l'equilibrio di genere in conformità alla vigente normativa. I Sindaci durano in carica tre esercizi, con scadenza alla data dell'Assemblea dei soci convocata per l'approvazione del bilancio dell'ultimo esercizio della loro carica., e l'approvazione del bilancio dell'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

Il Presidente, in caso di collegio sindacale, è designato dall'Assemblea, che determina, altresì, all'atto di nomina anche il compenso per tutta la durata dell'incarico.

I Sindaci vigilano sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento con gli obblighi, le facoltà e i poteri previsti dalla legge.

Il Collegio sindacale è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei sindaci e delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti.



Città di Vicenza

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare
per il Risorgimento e la Resistenza

COLLEGIO DEI REVISORI

VERBALE/PARERE N. 26/2025

Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 192 del 3 dicembre 2025: AZIENDE PARTECIPATE: VICENZA LOGISTIC CITY CENTER SRL. MODIFICA DELLO STATUTO

Il giorno 9 del mese di dicembre dell'anno 2025, a seguito di informale convocazione, si è riunito il Collegio dei Revisori del Comune di Vicenza nelle persone dei signori:

Eberle Cristiano - Presidente
Biolo Oriella – Componente
Dalla Barba Mirko – Componente

in ottemperanza alle vigenti prescrizioni di legge, provvede all'esame puntuale della proposta di delibera consiliare in oggetto.

Esaminato puntualmente la proposta di atto deliberativo nonché la documentazione trasmessa allo scrivente Collegio e parte integrante della proposta medesima, documentazione specificatamente allegata all'atto deliberativo, alla quale si rinvia.

Esaminati in particolare:

- la nota dell'Amministratore Unico della Società pervenuta al Comune di Vicenza in data 9 settembre 2025 ivi compreso il prospetto sinottico delle modifiche statutarie proposte allegato a detta nota;
- la relazione dell'Amministratore Unico della Società pervenuta al Comune di Vicenza in data 1 dicembre 2025;
- l'ulteriore nota dell'Amministratore Unico della Società pervenuta al Comune di Vicenza in data 4 dicembre 2025;
- l'allegato A alla suddetta proposta deliberativa che rappresenta le modifiche statutarie ipotizzate.

Visti

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 201/2022;
- lo Statuto del Comune di Vicenza;
- il Regolamento del Consiglio comunale;
- il Regolamento della Giunta comunale;
- il Regolamento in materia di Controlli interni;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Il Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239, c. 1, del Tuel esprime

parere favorevole



Città di Vicenza

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare
per il Risorgimento e la Resistenza

sulla proposta deliberazione di Consiglio Comunale **AZIENDE PARTECIPATE: VICENZA LOGISTIC CITY CENTER SRL. MODIFICA DELLO STATUTO.**

Il verbale viene chiuso dopo la stesura, lettura ed unanime approvazione del parere.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

PRESIDENTE	dott. Cristiano Eberle - F.to digitalmente
COMPONENTE	dott. Oriellla Biolo - F.to digitalmente
COMPONENTE	dott. Mirko Dalla Barba - F.to digitalmente



Città di Vicenza

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare
per il Risorgimento e la Resistenza

OGGETTO: AZIENDE PARTECIPATE: VICENZA LOGISTIC CITY CENTER SRL.
MODIFICA DELLO STATUTO.

**PARERI IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ESPRESSEI AI SENSI
DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267, COSÌ COME MODIFICATO
DALL'ART. 3 COMMA 1 LETT. B) DEL D.L. 10 OTTOBRE 2012 N. 174**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Settore, esaminata la proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del D.Lgs 267/2000;

ESPRIME

il seguente parere in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione: PARERE FAVOREVOLE

NOTE:

Vicenza, li 09/12/2025

Il Dirigente

Luigi Sudiro / InfoCert S.p.A.
Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)



Città di Vicenza

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare
per il Risorgimento e la Resistenza

**OGGETTO: AZIENDE PARTECIPATE: VICENZA LOGISTIC CITY CENTER SRL.
MODIFICA DELLO STATUTO.**

Ufficio Proponente: SETTORE PROGRAMMAZIONE CONTABILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

**PARERI IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ESPRESSI AI SENSI
DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267, COSI' COME MODIFICATO
DALL'ART. 3 COMMA 1 LETT. B) DEL D.L. 10 OTTOBRE 2012 N. 174**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Settore Finanziario, esaminata la proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi degli articoli 49, comma 1, 147-bis, comma 1, e 153, comma 5, del D.Lgs 267/2000;

ESPRIME

il seguente parere in ordine alla regolarità contabile, della presente proposta di deliberazione:
PARERE NON DOVUTO

ANNOTAZIONI:

Vicenza, li 09/12/2025

Il Dirigente
SETTORE PROGRAMMAZIONE CONTABILITA'
ECONOMICO-FINANZIARIA
Luigi Sudiro / InfoCert S.p.A.
Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)



Città di Vicenza

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare
per il Risorgimento e la Resistenza

OGGETTO: Parere Commissione Consiliare permanente “Affari Istituzionali, Finanze e Partecipate” Proposta di delibera di Consiglio comunale n. 199 del 9/12/2025 avente ad oggetto: **Aziende partecipate - Vicenza Logistic City Center Srl modifica dello statuto.**

Si comunica che la Commissione consiliare permanente “Affari Istituzionali, Finanze e Partecipate”, riunitasi in numero legale in data 11/12/2025 per esaminare il provvedimento in oggetto, ha espresso il parere come segue:

Favorevoli: Consolaro Luisa (delega pgn 206659), Rizzini Lorenza, Marchetti Alessandro, Bardin Massimo, Pilan Mattia, Poncato Luca.

Contrari: /

Si riservano di esprimere il proprio parere in aula consiliare: /

Assenti non giustificati: Colombara Raffaele, Dalla Negra Michele, Naclerio Nicolò (delega pgn 207233/25), Sorrentino Valerio, Zocca Marco.

La Presidente della Commissione
Affari Istituzionali, Finanze e Partecipate

Dott.ssa Lorenza Rizzini

documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005